

Programma Amministrativo
della lista

Orizzonte Sardara



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Ercole Melis".

Ercole Melis Sindaco

*Care concittadine,
cari concittadini*

nei giorni 10 e 11 ottobre saremo chiamati alle urne per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale.

Il contesto storico in cui viviamo è caratterizzato da innumerevoli incertezze dettate da una pandemia che, oltre a mettere in difficoltà l'intero sistema sanitario, ha messo a nudo situazioni sociali già notevolmente in crisi. Con lo sguardo rivolto al futuro ci auguriamo che questa pandemia finisca presto e che tutto ciò che di negativo ha portato possa essere riprogrammato in positivo.

Sarà un periodo che ricorderemo con particolare emozione e che racconteremo come un evento straordinario e incredibile ai nostri nipoti, avendoci resi consapevoli delle nostre fragilità e avendoci ricordato che *l'essere comunità* è un punto di forza per superare le grandi sfide.

Orizzonte Sardara rappresenta la visione dei candidati della lista. I nostri obiettivi sono rivolti allo sviluppo di opportunità per le nuove generazioni: tutti insieme saremo parte di questo cambiamento. La nostra comunità ha le competenze e le capacità per produrre cambiamento in un clima costruttivo. Tutto ciò lo abbiamo rappresentato nel nostro simbolo, che sin da subito ci ha unito e coinvolto in questo progetto: lo sfondo celeste rappresenta l'acqua, elemento che deve collocarsi al centro di tutta la politica di valorizzazione, promozione e narrazione turistica della nostra comunità.

Abbiamo lavorato per formare una lista composta da donne e da uomini che si pongono come obiettivo quello di amministrare il Paese con impegno e dedizione per il benessere del singolo cittadino e della comunità, contribuendo alla crescita civile e sociale. L'impegno non sarà limitato ai cinque anni di amministrazione, ma il nostro sguardo e il nostro agire saranno rivolti a costruire affinché le generazioni future possano avere a Sardara una vita nel segno del benessere e della prosperità.

Per noi la Politica è un'impresa collettiva; come tale necessita di

comunicazione, trasparenza e condivisione di idee e di azioni. Dobbiamo ripartire dalla forza che una comunità unita dimostra: questo è il nostro *Orizzonte* e necessita della Vostra partecipazione.

Ritorniamo a discutere e a proporre: torniamo a far Politica.

Costruire insieme lo sviluppo del nostro paese sarà il nostro orizzonte.

Per questo Vi chiediamo la fiducia, con l'impegno di migliorare il programma che vi presentiamo attraverso i suggerimenti e i consigli che vorrete darci.

Ercole Melis con le candidate e i candidati della lista "Orizzonte Sardara".



IL NOSTRO PROGRAMMA DI SVILUPPO PER IL PAESE:

Cambiamento e voglia di cambiare, consapevoli che dare un nuovo corso all'economia è un processo che richiede tempo, ma che nel contempo è destinato a produrre benefici a lungo termine. L'obiettivo è quello di mettere a sistema le risorse intellettuali, imprenditoriali di conoscenza e competenza, per fare di Sardara un territorio di alta qualità. Per migliorare l'ambiente e la società, per produrre cultura e sviluppo economico occorre agire sulla territorialità, intesa come rapporto dinamico tra le componenti sociali (economia, cultura, istituzioni) e ciò che di materiale e immateriale si produce nel territorio.

Affinché la progettazione attiva e positiva della territorialità possa diventare operativa nei processi di sviluppo occorre tradurla in un "modello concettuale", che serva anzitutto ad analizzare le realtà e le potenzialità socio-territoriali già in parte esistenti e a costruire, a partire da esse, dei sistemi al tempo stesso territoriali e sociali, destinati a diventare attori di sviluppo.

Organizzazione amministrativa e rapporti con la comunità

Per poter dare risposte certe e in tempi brevi ai cittadini è fondamentale che tutti gli uffici abbiano sia le risorse umane adeguate ad affrontare il lavoro sia gli strumenti organizzativi e operativi che possano permettere lo snellimento delle attività. In quest'ottica l'obiettivo che ci poniamo è in primo luogo e in breve tempo continuare il consolidamento della pianta organica, implementandone il personale in quei settori che sono più carenti quali l'ufficio Finanziario, l'ufficio Tecnico e il comando di Polizia Municipale.

La riorganizzazione della struttura degli uffici comunali deve perseguire obiettivi volti a riorganizzare la struttura più per processi e meno per funzioni in modo che risulti più diffuso il livello di partecipazione, accrescendo e incentivando le competenze delle risorse interne presenti. Il tutto attraverso un progetto di "Qualità e PA" per sostenere lo sviluppo di un nuovo modo di essere ente locale che si propone di perseguire gli

obiettivi che le sono propri, sviluppando coerentemente i programmi d'azione e traducendoli in risultati chiaramente identificabili e valutabili. La Qualità si presenta, perciò, come la condizione per attuare, gradualmente ma realisticamente, il rinnovamento, attraverso l'analisi dei modelli organizzativi e gestionali degli Enti, rivisti in funzione di un maggior orientamento alle sfide poste dagli indirizzi innovativi in ambito di Pubblica Amministrazione partendo, innanzitutto, dalla Qualità dei servizi offerti.

Il miglioramento del sito istituzionale del Comune deve permettere un accesso più semplice sia per la consultazione, sia per i servizi comunali online, in modo da ottenere un risparmio di tempo e di denaro sia per il cittadino che per la macchina amministrativa. La digitalizzazione dei documenti soprattutto in quei settori più carenti è un obiettivo non più procrastinabile. L'approvazione del bilancio di previsione entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno corrente è un obiettivo che noi poniamo come base per un'amministrazione efficiente che permette anche di erogare le risorse per sostegno ai cittadini in tempi certi e programmati.

Lavoreremo affinché possano attivarsi strumenti per una maggiore efficienza delle istituzioni sovracomunali a cui aderiamo.

La comunicazione oggi più di ieri passa tramite i canali social: per questo motivo sarà resa più puntuale l'informazione tramite la pagina Facebook del comune, Telegram, senza però abbandonare i metodi tradizionali. Implementeremo il servizio dell'Infocittadino.

Politiche sociali, politiche giovanili e delle pari opportunità

Verranno messe in atto azioni organizzative iniziando da un ampliamento degli orari destinati all'ascolto delle esigenze dei cittadini.

L'attenzione alla salute è fondamentale per tutte le fasce d'età: essa diventa cruciale nei giovani soprattutto nell'obiettivo della prevenzione delle innumerevoli dipendenze cui sono esposti. L'amministrazione si farà promotrice, insieme alle istituzioni competenti, di azioni concrete. Sarà necessario creare occasioni di incontro con i giovani per diffondere la cultura e le regole del mercato del lavoro, gli incentivi per

le assunzioni e per la creazione di lavoro autonomo, così come per l'orientamento scolastico e universitario.

Potenzieremo il Servizio Civile Universale, che inizialmente coinvolgerà quattro giovani volontari che inizieranno la loro attività a fine 2021 in campo sociale e di supporto alle famiglie della comunità.

Verranno consolidati i servizi per la prima infanzia, saranno rafforzati i servizi Baby Planet, la Ludoteca, il Servizio educativo professionale e lo Spazio giovani.

Il coinvolgimento degli anziani in tutte le possibili occasioni di incontro della comunità sarà il filo conduttore delle azioni da mettere in campo per raggiungere l'obiettivo della loro partecipazione attiva alla vita del paese, chiedendo il coinvolgimento delle associazioni. Azioni che permetteranno non solo il soddisfacimento primario di aggregazione e coinvolgimento sociale ma andranno incontro all'obiettivo di solidarietà tra generazioni che la pandemia ha evidenziato. Per la struttura del centro alloggio per gli anziani è nostro obiettivo primario attivare tutte le azioni che permetteranno al centro di diventare comunità integrata, affinché possano essere soddisfatte le richieste sempre più numerose di anziani non autosufficienti.

Sardara facendo parte del PLUS (Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona) usufruisce di importanti servizi che vanno rafforzati ad iniziare dal socio-educativo rivolto ai bambini e ragazzi, passando per l'assistenza domiciliare, alla gestione dei progetti utili alla collettività, per arrivare a tutte le forme di supporto date a situazioni particolari di difficoltà.

Il concetto di Pari opportunità per noi non si limita alla parità di genere ma anche a tutti quei contesti nei quali non tutti riescono ad accedere ai diritti che la nostra Costituzione riconosce; la lista è composta da donne e uomini che hanno posto la loro determinazione come strumento per il raggiungimento di obiettivi di parità.

Il cambiamento di cui tanto abbiamo parlato deve partire da qui: tutti gli strumenti a disposizione dell'amministrazione verranno utilizzati e sviluppati a partire da progetti condivisi nelle scuole, partendo dunque dai bambini sino ad arrivare nelle famiglie. La Commissione per le Pari Opportunità, sarà rafforzata nelle sue azioni affinché gli obiettivi anzidetti si possano sviluppare.

Scuola e formazione

Porteremo a termine il progetto già avviato riguardante il piano straordinario di interventi di edilizia scolastica della Regione Sardegna promosso con il progetto Iscol@, puntando sulla qualità degli spazi e sulla loro funzionalità rispetto alle esigenze didattiche. Renderemo operativo l'asilo nido comunale di via Trento. E' nostro obiettivo attuare campagne di sensibilizzazione verso gli enti scolastici per un miglioramento delle attività extra scolastiche.

Supporteremo e sensibilizzeremo azioni volte a creare nei bambini senso di appartenenza al proprio territorio attraverso iniziative che li renda partecipi a tematiche legate all'ambiente, al territorio, alla legalità, alla storia e alla lingua sarda. Promuoveremo iniziative volte allo scambio culturale internazionale.

In continuità con le amministrazioni precedenti continueremo a portare avanti varie iniziative che coinvolgeranno le scuole stesse, tra queste ad esempio Monumenti Aperti.

Continueremo a investire nella scuola e nelle famiglie degli alunni al fine di garantire la mensa scolastica, le borse di studio e rimborsi vari.

Continueremo a garantire l'offerta formativa rivolta agli adulti, giovani e stranieri attraverso il Centro Provinciale degli Adulti (CPIA) del nostro comune, interloquendo con la dirigenza scolastica per individuare le iniziative formative più in linea con la vocazione del nostro territorio al fine di avere sempre competenze professionali in linea con il mercato del lavoro sempre in evoluzione.

Politiche per il lavoro, attività produttive e strategie per lo sviluppo

Intendiamo fare sistema con le imprese presenti sul territorio, coinvolgendole e costruendo quella leadership collaborativa tra pubblico e privato, dando responsabilità a chi può agire con maggiore competenza.

Promuoveremo l'aggregazione di impresa puntando alla valorizzazione di strumenti manageriali avanzati da affiancare alle aziende del territorio. Organizzeremo incontri con gli imprenditori per fare emergere le loro esigenze, valutando le



opportunità di miglioramento che possono realizzarsi per soddisfarle.

Attiveremo azioni di orientamento e sostegno ai giovani per l'inserimento nel mercato del lavoro che ogni giorno diventa sempre più competitivo ed esigente.

Nell'ottica del miglioramento del tessuto produttivo, prenderemo l'impegno della riqualificazione dell'area artigianale esistente.

Urbanistica, territorio, sicurezza

Il nostro Comune, con la precedente amministrazione, ha adottato tutti gli atti per portare a compimento il nuovo Piano Particolareggiato del centro storico.

È palese che il rilancio dell'economia nella nostra cittadina passi inevitabilmente attraverso lo sviluppo dell'attività edilizia. Per questo occorre rivolgere le attenzioni a possibili interventi atti e mirati a sfruttare al meglio tutte le possibilità offerte dalla normativa, recuperando le zone dismesse, sia mediante interventi strutturali che con azioni di mutamento di destinazione d'uso, ed evitando di costruire ex novo con consumo di ulteriore suolo. Con riferimento al nostro modello di sviluppo, l'area termale sarà oggetto di particolare attenzione per l'elaborazione di un modello attuativo volto allo sviluppo di un polo turistico con iniziative imprenditoriali di vario genere.

Pertanto ci faremo promotori delle campagne informative, sulla bioedilizia, sui materiali sostenibili, sull'efficienza energetica, con lo scopo di informare i cittadini sulle risorse disponibili e formarli verso l'utilizzo di impianti ad energia rinnovabile e stili di vita sostenibili.

Una migliore gestione e redistribuzione del traffico unitamente ad un sistema di controllo del territorio, favoriscono maggiore sicurezza per i cittadini, un potenziale e vantaggioso sviluppo economico e territoriale oltre che un considerevole risparmio per le casse comunali. Siamo convinti che sia necessario implementare un sistema di video controllo degli accessi, distribuito a presidio dell'abitato, per offrire maggiori garanzie ai cittadini in merito alla sicurezza.

Ambiente, verde pubblico, decoro urbano

Per garantire la pulizia del paese e del compendio termale sarà necessario investire risorse adeguate, con la possibilità di rafforzare il servizio. Un ulteriore contributo al miglioramento dei livelli di decoro urbano si sostanzierà attraverso l'attivazione di appositi cantieri comunali per l'occupazione rivolti ai disoccupati locali. Il servizio di raccolta differenziata verrà gestito in forma associata (Unione dei Comuni "Terre del Campidano") con l'obiettivo di ottimizzare ulteriormente i servizi, razionalizzando le spese. Grazie al miglioramento continuo dei parametri qualitativi di raccolta e in piena sintonia con la strategia rifiuti zero, andremo ad attuare la tariffazione puntuale. Nell'ottica della sostenibilità ambientale e strategica, l'obiettivo è quello di procedere nella realizzazione della comunità energetica che rappresenta un concreto esempio di autoconsumo collettivo. L'idea è quella di dotare la maggior parte degli edifici pubblici di impianti fotovoltaici, con batterie di accumulo e sistemi di comunicazione intelligente che consentiranno di condividere l'energia prodotta, coinvolgendo direttamente i cittadini. Questo processo produrrà molteplici benefici legati al minor inquinamento, al risparmio sulla bolletta energetica e ai guadagni sull'energia prodotta e consumata collettivamente. Per ciò che concerne la mobilità elettrica l'intendimento è quello di realizzare una stazione di ricarica e prima assistenza per il cicloturismo con la possibilità di agevolare il collegamento con l'area termale, implementando nel contempo le presenze turistiche. Il Centro di educazione ambientale sostenibile (CEAS) proseguirà ad operare nell'ambito della sensibilizzazione e dell'educazione ambientale con l'attivazione di corsi e laboratori rivolti alle scuole, ai cittadini e visitatori. Nell'ambito della vigilanza e del controllo del territorio, sarà necessario lavorare fattivamente a sostegno della locale Protezione civile. Dal punto di vista delle buone pratiche porteremo avanti il progetto "Manus Floridas" in quanto strumento di partecipazione attiva della cittadinanza in processi di miglioramento urbano. Il parco comunale costituisce una preziosa risorsa per la nostra comunità: è intendimento dell'amministrazione renderlo fruibile tutto l'anno. A tal proposito si ha la necessità di concederlo in gestione per un arco temporale pluriennale.



Opere pubbliche e patrimonio

Il riadattamento urbano deve avvenire mediante interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile:

- 1) Adeguare l'illuminazione pubblica con interventi di manutenzione e sostituzione delle attuali lampade tradizionali con corpi illuminanti a LED;
- 2) Continuare ad adoperarsi sulla viabilità urbana rendendola più sicura;
- 3) Proseguire il percorso di riqualificazione del viale Fra Lorenzo da Sardara (ex S.S. 131), realizzando un viale attrezzato (parco lineare) con funzione di collegamento tra il centro urbano e le aree artigianale e agricola.

L'Amministrazione comunale ha interesse a tenere in piena efficienza i propri luoghi di rappresentanza pubblica: Sala Consiliare di Villa Diana, Centro di Aggregazione Sociale, Ex Scuole Elementari di Via Manzoni, Mercato Civico così come già attuato per il Municipio, la Caserma, Casa Suor Illuminata; verranno fatti i lavori con le risorse già disponibili per Casa Orrù, Casa Caddeo e la chiesa di Sant'Antonio. Ci impegneremo nella partecipazione a bandi di interesse Nazionale ed Europeo al fine di perseguirne la manutenzione.

Capitolo a parte merita il Cineteatro comunale di Via Cagliari, avendo questo necessità di una rielaborazione complessiva degli spazi interni.

Un obiettivo importante sarà la riqualificazione urbana della struttura dell'ex casa Balilla di via Oristano. L'idea è quella della ristrutturazione e valorizzazione dell'immobile, già dichiarato di interesse culturale storico artistico, per destinarlo a biblioteca di settore con la sistemazione a parco dell'area adiacente con almeno un padiglione espositivo nel quale potranno essere organizzati eventi, mostre temporanee, convegni e fiere.

Progetteremo un percorso ciclopedonale che unirà le terme al centro abitato, che si integrerà con le ciclovie già previste dalla progettazione territoriale.

Il cimitero comunale sarà oggetto di attenzione da parte dell'amministrazione: a tal riguardo sarà possibile utilizzare risorse già disponibili; valuteremo la possibilità di incrementare gli orari di apertura.

Patrimonio culturale materiale e immateriale

Vogliamo rivalutare il concetto di comunità, le sue memorie e le sue relazioni, riscoprendo i valori nei quali riconoscerci: la solidarietà, la cooperazione e l'attenzione ai bisogni del prossimo, e riscoprire il senso di appartenenza alla comunità e al territorio con l'assunzione di responsabilità nei confronti di tutto ciò che ci circonda, i paesaggi naturali, umani e le loro risorse.

Sosterremo e proporremo eventi culturali, corsi e laboratori e tutte le forme di aggregazione e socializzazione della comunità di Sardara.

Continueremo a percorrere la strada dei gemellaggi e l'inserimento nei soggetti intercomunali per la valorizzazione dei beni culturali.

Sarà fondamentale concludere i lavori nel Castello di Monreale con l'impegno di garantire l'apertura in tempi brevi per renderlo fruibile al pubblico: la sua apertura permetterà di aggiungere un importante sito da visitare a quelli già presenti nel nostro territorio, accrescendo ulteriormente l'attenzione verso di esso e generando interessi a livello economico delle attività connesse al turismo.

Il museo archeologico Villa Abbas, l'area archeologica di Sant'Anastasia e il centro di Casa Pilloni dovranno diventare luoghi centrali prima di tutto per la comunità e di conseguenza per gli ospiti che vorranno visitare il nostro paese. Saranno programmati interventi di manutenzione straordinaria dei siti e ci attiveremo per progettare un nuovo allestimento museale, oltre a cercare risorse da destinare a nuove campagne di scavo e valorizzazione per il patrimonio sardo, inclusi i numerosi nuraghi del territorio. Ci impegneremo nell'individuare modelli di gestione più funzionali e stabili nel tempo, che possano permettere all'ente gestore una migliore programmazione delle attività gestionali e culturali. Completeremo il procedimento di accreditamento del museo al Sistema museale regionale e nazionale. In accordo con la Soprintendenza porteremo avanti un progetto scientifico per lo studio dei reperti oggi custoditi nei depositi.

Ci impegneremo a rendere fruibile agli studiosi l'archivio storico comunale, attrezzando i locali di Villa Diana con una piccola sala studio.

Dovrà diventare un appuntamento fisso il festival letterario, di prosa e poesia che si svolgerà in vari scorci caratteristici di Sardara.

Sardara con la sua biblioteca comunale ha un patrimonio librario di circa 15500



libri, ed è numero destinato a crescere, le 5 postazioni di "cassette dei libri" e il festival stesso può così richiedere la qualifica di Città che legge e usufruire dei vantaggi che ne conseguono.

Lingue e cultura Sarda

L'appartenenza alla comunità ha come punti di riferimento anche la conoscenza della propria lingua e cultura: per questo si intende proseguire l'esperienza già maturata grazie alle attività intraprese in collaborazione con tutte le sensibilità presenti nel paese.

Tramite la Consulta di Cultura e Lingua Sarda continueremo a sostenere manifestazioni e iniziative volte a normalizzare l'uso della lingua sarda, perseguendo obiettivi di salvaguardia, promozione e valorizzazione.

Termalismo e Turismo

Sardara è conosciuta per le sue Terme, che ne hanno caratterizzato in modo significativo tutta la sua storia. La concessione per l'utilizzo delle acque rappresenta un importante valore per la nostra comunità su cui attivare un processo di valorizzazione integrata del nostro "Heritage Termale", il grande patrimonio materiale e immateriale del compendio termale.

Il paese di Sardara oltre che le Terme ha un altro luogo fortemente identificato con l'acqua: il sito nuragico di Sant'Anastasia. Per questo abbiamo pensato che l'elemento acqua debba collocarsi al centro di tutta la politica di valorizzazione, promozione e narrazione turistica della nostra comunità. L'offerta ricettiva, che oltre alle strutture termali, gli alberghi, ha visto la nascita e il consolidamento di B&B e locazioni turistiche, è la testimonianza che occorre lavorare per continuare a valorizzare le nostre risorse, investendo in modo coordinato sia nell'area termale che nel paese.

Per sostenere questo sviluppo sarà necessario rendere più agevole l'integrazione tra il centro urbano e l'area termale.



Pertanto la capacità di attrarre visitatori e turisti non dovrà essere legata solo allo sviluppo dell'area termale ma anche alla valorizzazione del nostro patrimonio storico, archeologico, monumentale e paesaggistico, con l'obiettivo di migliorare gli aspetti infrastrutturali, e nel contempo favorire e stimolare gli investimenti imprenditoriali.

Per il conseguimento degli obiettivi di crescita e valorizzazione turistica, ci impegneremo a rendere esecutive le proposte progettuali presentate nell'ambito della "Programmazione Territoriale", oltre a partecipare ai bandi ed agli interventi che saranno pubblicati in attuazione dell'intervento "Rilancio di turismo e cultura con un approccio digitale e sostenibile" del PNRR, al nuovo ciclo di programmazione comunitaria 2021/2027 e quella regionale. Ci impegneremo ad attivare collaborazioni con istituzioni finanziarie pubbliche in grado di supportare l'ente nel processo di sviluppo e valorizzazione del patrimonio comunale.

Per garantire la condivisione e partecipazione agli interventi di sviluppo, riteniamo che per il settore turistico sarà importante il ruolo consultivo e propositivo della Consulta comunale per il Turismo.

Riteniamo che il rafforzamento dell'immagine turistica della nostra comunità possa beneficiare del valore aggiunto nell'appartenenza alle reti e nella collaborazione con organismi nazionali e internazionali quali ANCOT (Associazione dei Comuni Termali), Herity International, Borghi Autentici d'Italia, e Touring Club Italiano.

Occorre portare avanti un'iniziativa per l'inserimento del Comune di Sardara in una delle Reti turistiche regionale nell'ambito del "Turismo dei cammini religiosi".

Sosterremo la Pro Loco nel suo ruolo di associazione per la promozione turistica del paese.

Intendiamo incrementare la promozione della destinazione attraverso il web ed i canali social, aggiornando e rivisitando il portale Sardaraturismo. All'attività di comunicazione e promozione online saranno affiancate iniziative di tipo "tradizionale" (fiere del settore termale e culturale, pubblicazioni riviste turistiche) anche in collaborazione con gli operatori e le altre amministrazioni locali.

Politiche agricole

L'agricoltura e l'allevamento da sempre sono settori importanti della nostra economia, per questo motivo Sardara assieme ad altri comuni è presente e si è fatta promotore nella costituzione del Distretto Rurale Campidano e Distretto Rurale Sardegna-Bio incentivati dall'Unione Europea con crescenti finanziamenti nel nuovo PSR 2021/2027. La valorizzazione dei prodotti locali assieme alla promozione del territorio saranno parte integrante dello sviluppo della filiera agroalimentare.

Saranno rafforzate tutte le forme di collaborazione con la Compagnia Barracellare, nell'interesse del mondo agricolo e di tutta la comunità a tutela della sicurezza nelle nostre campagne e dell'intero patrimonio comunale.

Per ridurre il fenomeno del randagismo faremo delle campagne di informazione e sensibilizzazione a partire dalle scuole, incentiveremo i controlli con il Corpo di Polizia Municipale continuando a sostenere l'adozione dei cani con un contributo.

Ci sarà stretta collaborazione con il Corpo Forestale ponendo in essere gli strumenti ritenuti più efficaci per la salvaguardia del nostro territorio in particolare nelle aree interessate da vegetazione arborea.

Associazionismo

A Sardara le associazioni sono tante e questo a dimostrare l'interesse e la voglia di partecipazione alla vita sociale dei singoli associati. La vita sociale e culturale del paese è viva e per questo intendiamo continuare a sostenere e supportare tutte le associazioni nel costante perseguimento del benessere individuale e collettivo.

A supporto di questa azione chiederemo alla Pro loco di continuare nel coordinamento delle attività associative che sino ad ora è riuscita a portare avanti nonostante le tante difficoltà, condividendo con l'Amministrazione comunale l'importanza di un punto di riferimento.

In questi anni cercheremo di fare una ricognizione delle sedi di proprietà comunale messe a disposizione delle Associazioni, per poter effettuare infine una equa redistribuzione in base alle particolari esigenze di ognuno.

Sport

È dovere di ogni essere umano provvedere alla cura del corpo e della mente; pertanto occorre impegnarsi nella promozione di tutte le attività sportive già presenti, e non, in modo che siano fruibili da chiunque ne voglia far parte.

Mediante l'adesione ai Piani Regionali, al Programma nazionale "Sport e periferie", all'utilizzo del Credito Sportivo occorre reperire le risorse economiche per migliorare e implementare (alla pratica di nuove discipline sportive) le strutture sportive esistenti (Impianto sportivo di Via Campania, Palestra e campetti all'aperto di Via Calabria, Bocciodromo, Impianti sportivi adiacenti al parco). Per risolvere eventuali problemi derivanti dalla gestione d'impianti, attrezzature e strutture e verificando la possibilità di avviare delle convenzioni per la conduzione delle strutture sportive. Particolare supporto verrà garantito a quelle associazioni di Sardara che già operano nel territorio.

